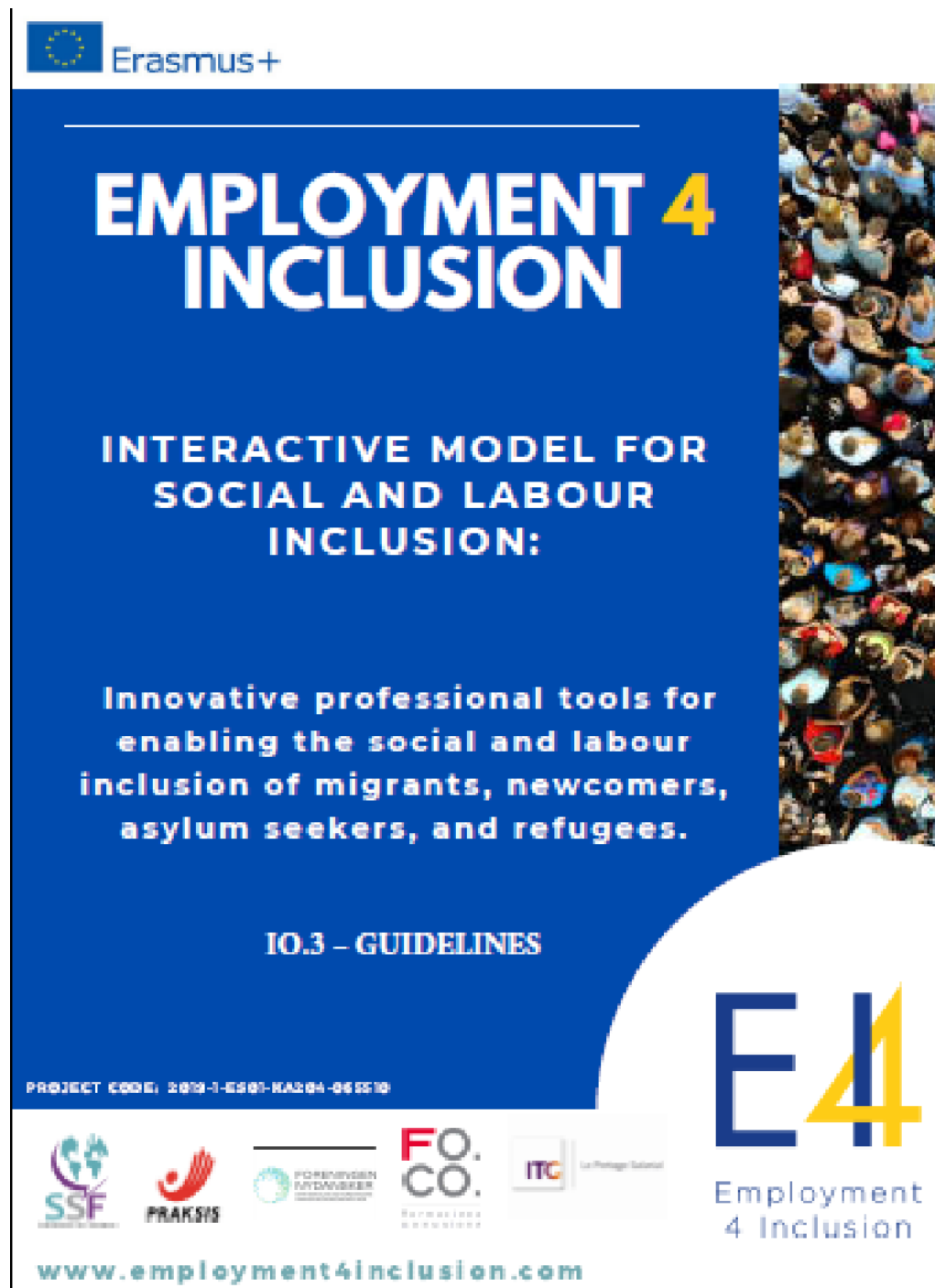


## LINEA GUIDA 7 PER LE ISTITUZIONI PUBBLICHE (CASI DI SUCCESSO)



Erasmus+

# EMPLOYMENT 4 INCLUSION

INTERACTIVE MODEL FOR  
SOCIAL AND LABOUR  
INCLUSION:

Innovative professional tools for  
enabling the social and labour  
inclusion of migrants, newcomers,  
asylum seekers, and refugees.

10.3 - GUIDELINES

PROJECT CODE: 2019-1-ES01-KA204-060210

SSF PRAKSIS FORENIVÅEN NYDANBØRER FO.CO ITC

[www.employment4inclusion.com](http://www.employment4inclusion.com)

**E4**  
Employment  
4 Inclusion

## IO.3 – Casi di successo (modulo 7)

Raccolta di storie di successo di sinergie tra società civile, enti pubblici e imprese per l'inclusione sociale e lavorativa dei MNAR

**ZONA 3 – Casi di successo di sinergie Pubblico - Imprese**

**TEMA DEL MODULO: Storie di successo di sinergie Pubblico - Imprese**

**DESCRIZIONE DEL MODULO**

**OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Obiettivo della Zona 3 è formare professionisti con storie di successo di sinergie Pubblico - Imprese.

Il modulo 7 tratta delle sinergie: una raccolta di storie di successo di collaborazione tra società civile, enti pubblici e imprese per l'inclusione sociale e lavorativa dei MNAR.

In questo modulo troverete il seguente insieme di attività e corsi di formazione:

Partner	Nome delle linee guida	Tipo di attività
SSF	<b>AVANZANDO project</b> (per rafforzare l'inclusione sociale attiva e l'autonomia personale delle persone in situazioni vulnerabili nel comune di Alcorcón e in altri comuni della Corona Metropolitana Meridionale della Regione di Madrid).	Durante l'intero processo sono stati effettuati colloqui individuali, corsi di formazione di gruppo, possibili azioni lavorative e supporto psicosociale.
AND	<b>Novo Nordisk' Mentor and Internship program</b> (per dare la possibilità ai rifugiati di fare uno stage a Novo Nordisk, acquisire molte abilità pratiche in un'area specifica.)	Programma che incoraggia i manager a iscrivere i propri dipartimenti o team al <i>Novo Nordisk Refugee Internship Programme</i> , affinché i rifugiati possano essere aiutati a chiarire le loro competenze e avvicinati al mercato del lavoro danese (per 13 settimane).
FOCO	<b>Make System beyond welcoming</b> (un programma di inclusione per persone in condizioni di vulnerabilità realizzato da diverse ONG, cooperative sociali, enti pubblici, aziende e associazioni di volontariato)	Programma e opportunità per dare una nuova dimensione, fatta di inclusione, ad aziende, famiglie, associazioni, enti pubblici
ITG	<b>The "refugee food festival"</b> (un'iniziativa privata/pubblica)	Un'iniziativa dei cittadini volta a valorizzare il talento e facilitare l'integrazione professionale dei leader dei rifugiati attraverso la ristorazione.
Praxis	<b>Business Coaching centre for people with social vulnerability</b>	Un centro di sviluppo aziendale che offre i suoi servizi gratuitamente e si concentra sulle persone con vulnerabilità sociale

**Partner: SSF**

## 1. Titolo (inglese)

**AVANZANDO project**

[ IT.: progetto AVANZANDO]

## 2. Obiettivo:

Il progetto AVANZANDO mira a rafforzare l'inclusione sociale attiva e l'autonomia personale delle persone in situazioni vulnerabili nel comune di Alcorcón e in altri comuni della Corona Metropolitana Meridionale della Regione di Madrid. A tal fine sono state sviluppate una serie di azioni formative per migliorarne l'occupabilità e l'inserimento lavorativo. Gli utenti/clienti hanno anche ricevuto supporto psicosociale durante il processo di inclusione lavorativa.

## 3. Attività:

La collaborazione tra enti sociali e pubblica amministrazione offre grandi vantaggi nei processi di orientamento al lavoro per MNAR. Ne è un esempio il caso di Abdelkarim, un uomo marocchino di 51 anni che, dopo 12 anni in Spagna, ha potuto regolarizzare la sua situazione lavorativa grazie a uno dei progetti di orientamento al lavoro offerti da *Solidaridad Sin Fronteras* (SSF) in collaborazione con il Comune di Alcorcón (Madrid, Spagna). Grazie al coordinamento tra i tecnici del lavoro SSF e gli assistenti sociali del Comune di Alcorcón, è stato possibile raggiungere gli obiettivi lavorativi di Abdelkarim e sviluppare un percorso di inserimento individualizzato, trovando un lavoro come pittore in un'azienda nella zona meridionale della regione di Madrid.

## 4. Metodologia:

Per raggiungere l'obiettivo dell'inclusione sociale e lavorativa, il team SSF è stato in stretto coordinamento con il team del Comune di Alcorcón. Durante l'intero processo sono stati effettuati colloqui individuali, corsi di formazione di gruppo, possibili azioni lavorative e supporto psicosociale.

## 5. Riferimenti bibliografici:

<http://www.ssf.org.es/es/node/288>

**Partner: AND**

## 1. Titolo (inglese)

***Novo Nordisk's Mentor and internship program (in collaboration with the Association New Dane)*** - [ IT.: *Novo Nordisk's Mentor* e programma di stage (in collaborazione con l'Associazione *New Dane*)

## 2. Obiettivo:

L'obiettivo del programma *Novo Nordisk' Mentor and Internship program* è dare la possibilità ai rifugiati di fare uno stage a Novo Nordisk, acquisire molte abilità pratiche in un'area specifica. L'obiettivo del programma non è assumere i tirocinanti dopo le 13 settimane, ma aiutarli a chiarire le proprie competenze e ad avvicinarli al mercato del lavoro danese.

## 3. Attività:

Rania è una rifugiata siriana, arrivata in Danimarca nel 2014. Ha una laurea in letteratura inglese e in precedenza, prima di venire in Danimarca, ha lavorato come coordinatrice di progetto. È entrata nel programma di Novo Nordisk per sei mesi. Per lei questa è stata un'esperienza positiva e istruttiva. Spiega che la competenza e l'impegno personale del suo mentore le hanno permesso di ricevere importanti feedback in relazione alla comunicazione e alle relazioni umane, ma anche in relazione a ciò che serve per crescere professionalmente all'interno di un'organizzazione. Ha imparato come concentrarsi sui suoi obiettivi e quali competenze specifiche erano necessarie per raggiungerli. Allo stesso tempo, ha acquisito una visione della cultura del lavoro danese e delle regole non scritte che possono essere cruciali per il successo. Trascorsi i sei mesi, Rania ha avuto la fortuna di ottenere uno stage presso Novo Nordisk, che per lei è stato un sogno che si avvera. Qui lavorava nel dipartimento chiamato *Study Programs, Global Medical Affairs*, e si sentiva considerata parte del team. Le sono stati assegnati compiti significativi e ha costantemente imparato qualcosa e si è sviluppata professionalmente. Lo stage le ha dato alcune delle competenze che le mancavano e tutti quelli che ha incontrato durante il suo stage l'hanno aiutata a costruire fiducia ed esperienza. Quando il tirocinio di Rania è terminato, ha iniziato un congedo di maternità più lungo come amministratore della sperimentazione clinica presso Novo Nordisk.

## 4. Metodologia:

*Novo Nordisk* e *Foreningen Nydansker* hanno collaborato per sostenere 15 rifugiati con un background accademico affinché intraprendessero una carriera in Danimarca. *Novo Nordisk* ha incoraggiato i propri dirigenti a iscrivere i propri team al Programma di tirocinio per rifugiati, che coinvolge sia il responsabile del dipartimento che diversi dipendenti. I manager e i dipendenti coinvolti seguono un programma di formazione di quattro ore progettato ed eseguito da *Foreningen Nydansker*, che li preparerà per le 13 settimane di stage in cui sosterranno i rifugiati, formeranno le loro abilità linguistiche e scopriranno la loro professionalità abilità e punti di forza. L'obiettivo del programma non è assumere i tirocinanti dopo le 13 settimane, ma aiutarli a chiarire le proprie competenze e ad avvicinarli al mercato del lavoro danese.

## 5. Riferimenti bibliografici:

<https://www.foreningen-nydansker.dk/nyheder/det-var-en-drom-der-gik-i-opfyldelse>

**Partner: FOCO**

## 1. Titolo (inglese)

***Make System beyond welcoming*** - [IT.: Fare Sistema Oltre l'Accoglienza)

## 2. Obiettivo:

Fare Sistema Oltre l'Accoglienza – di cui Foco è partner – è un programma di inclusione per persone in condizioni di vulnerabilità realizzato da diverse ONG, cooperative sociali, enti pubblici, aziende e associazioni di volontariato. Lo scopo è costruire percorsi di integrazione socio-economica per giovani e adulti, minori e adulti, stranieri (e italiani) attraverso la creazione di una rete di volontariato tra realtà già operanti nei territori. La rete nazionale è composta da famiglie, aziende, associazioni, istituzioni e persone che sviluppando una metodologia collaborativa e partecipata possono realizzare la reale inclusione dei più deboli all'interno della nostra società. Il programma ha ricevuto vari finanziamenti e si è ampliato a livello nazionale.

## 3. Attività:

Fare Sistema Oltre l'Accoglienza è un'opportunità per dare una nuova dimensione, fatta di inclusione, ad aziende, famiglie, associazioni, enti pubblici.

- Le aziende partecipano al programma in modi diversi; attivano stage, tirocini e formazione professionale, che possono aiutare i beneficiari nel loro inserimento lavorativo e sono supportati in percorsi di *diversity management* e sensibilizzazione del personale.
- Le famiglie sostengono e facilitano l'integrazione dei beneficiari, accompagnando, accogliendo, condividendo. Offrono un ambiente familiare sicuro su cui fare affidamento e vivere il calore delle relazioni umane accogliendo i beneficiari per brevi o lunghi periodi.
- Le associazioni e gli enti della società civile forniscono le competenze e l'esperienza-Enti pubblici, come comuni, scuole, centri di educazione degli adulti, supportano le attività del programma: dall'identificazione delle persone vulnerabili all'erogazione di servizi e sussidi.

## 4. Metodologia:

Il programma mira a sviluppare una metodologia partecipativa e collaborativa che promuova il protagonista delle comunità locali in cui vivono i migranti, che valorizzi il potenziale di ogni specifico attore. Le famiglie hanno un potenziale di ascolto, accoglienza, inclusione sociale unica per migliorare le capacità relazionali dei beneficiari. Le imprese hanno una capacità di trasferire conoscenze tecniche e di integrazione economica che nessun altro attore può avere in ugual misura e che darà ai beneficiari un'autonomia economica. Con questo approccio intendiamo favorire forme di azione multidisciplinari e multilivello che creino valore "interculturale", per offrire un modello di gestione della diversità culturale aperto al futuro, basato sulla dignità di ogni persona e sull'idea di una comune umanità, e valorizzare il protagonista dei migranti verso la piena autonomia e la piena integrazione socio-economica.

## 5. Riferimenti bibliografici:

[\\_ https://www.faresistemaoltrelaccoglienza.it/](https://www.faresistemaoltrelaccoglienza.it/)

## Partner: ITG

### 1. Titolo (inglese)

#### The “refugee food festival”

[ IT.: Il “festival del cibo per i rifugiati”]

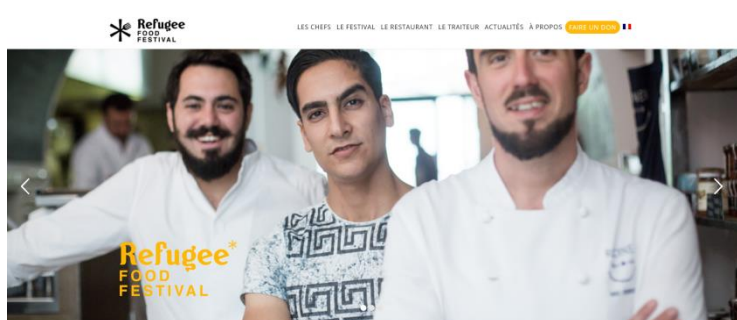
### 2. Obiettivo:

- A *YEAR FESTIVAL*: Ogni anno a giugno, dove vengono create partnership tra cuochi rifugiati e ristoratori locali, in 15 città del mondo.
- A *RESTAURANT TREMLIN* con "La Résidence" è un ristorante trampolino di lancio dedicato ai cuochi rifugiati nel cuore di Parigi, aperto a tutti dal mercoledì alla domenica.
- A *KITCHEN TRAINING*: Il programma *SESAME* forma i rifugiati alla professione di addetto alla cucina.

### 3. Attività:

“QUANDO I RISTORANTI AFFIDANO LE PROPRIE CUCINE A CHEF RIFUGIATI, IL TEMPO DI UN FESTIVAL GOURMET E SOLIDARIETÀ.”

Il festival annuale è un'iniziativa cittadina itinerante volta a valorizzare il talento e facilitare l'integrazione professionale dei leader dei rifugiati. L'evento si svolge contemporaneamente in diverse città del mondo, intorno al 20 giugno, Giornata Mondiale del Rifugiato. Ad oggi sono state organizzate quattro edizioni, nel 2016, 2017, 2018 e 2019.



### 4. Metodologia:

La metodologia basata sulla fiducia e sull'iniziativa. Un giorno all'anno i ristoratori lasciano le loro cucine ai MNAR per la realizzazione di nuovi menù, con le usuali squadre e clienti, per favorire la situazione e l'arricchimento delle reciproche esperienze.

### 5. Riferimenti bibliografici:

<http://www.refugeefoodfestival.com/>



<http://www.leparisien.fr/societe/immigration-ces-refugies-aux-parcours-remarquables-24-05-2019-8078577.php>

## Partner: Praksis

### 1. Titolo (inglese)

***Business Coaching centre for people with social vulnerability***

[ IT.: Centro di *Business Coaching* per persone con vulnerabilità sociale]

### 2. Obiettivo:

L'obiettivo del programma (PRAKSIS BCC) è sostenere le persone con vulnerabilità sociale, che affrontano l'esclusione economica e sociale, per creare un futuro migliore per se stesse e le loro famiglie attraverso l'imprenditorialità. I beneficiari del progetto possono essere sia cittadini greci che MNAR i cui documenti legali sono in vigore. *PRAKSIS BCC* si concentra su persone con idee imprenditoriali valide che necessitano di sviluppo di competenze e supporto per trasformare la loro idea in un'attività redditizia. Il programma è iniziato nel 2014, durante la crisi finanziaria greca, e ha già portato alla creazione di 157 piccole imprese e 359 nuovi posti di lavoro. Dal 2016 è finanziato dalla *Fondazione Citi*.

### 3. Attività:

PRAKSIS BCC è un centro di sviluppo aziendale che offre i suoi servizi gratuitamente e si concentra sulle persone con vulnerabilità sociale. Si basa su un approccio innovativo e olistico che offre agli aspiranti imprenditori il supporto, le conoscenze e le competenze di cui hanno bisogno per realizzare i propri sogni di business.

Il metodo del programma è unico e ampiamente riconosciuto (tre premi su *Education Business Awards*) per i seguenti motivi:

1. È un approccio olistico in quanto si concentra sullo sviluppo dell'idea imprenditoriale, ma anche sullo sviluppo dell'imprenditore stesso.
2. Risponde alle esigenze e agli obiettivi individuali di ogni progetto, seguendo un approccio personalizzato.
3. Pone l'accento sul coaching personalizzato e affronta eventuali preconcetti limitanti che potrebbero essere stati creati dalla disoccupazione o dalle vulnerabilità sociali.
4. È aperto a tutte le idee imprenditoriali, di tutti i settori, senza un presupposto di innovazione.
5. Offre capacità di networking e tutoraggio e la preziosa interazione con imprenditori greci illustri e di successo, attraverso riunioni e discussioni mensili. Il gruppo degli Ambasciatori BCC comprende uomini d'affari che partecipano a PRAKSIS BCC, tenendo incontri e discussioni con giovani imprenditori, condividendo le loro conoscenze e soprattutto la loro preziosa esperienza.

Oltre a quanto sopra, PRAKSIS BCC organizza ogni anno un concorso per l'imprenditorialità. Questo concorso offre ai beneficiari l'opportunità di richiedere un premio in denaro, ma anche di promuovere la propria idea imprenditoriale e mettersi alla prova in condizioni difficili di lancio.

### 4. Metodologia:



Il programma funziona in cicli. Ogni ciclo dura 4 mesi e comprende 30 iniziative imprenditoriali. *PRAKSIS BCC* utilizza tre strumenti principali in parallelo durante ogni ciclo:

1. Consulenza aziendale personalizzata, per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale. Consulenti aziendali riconosciuti e distinti offrono la loro conoscenza e guida agli aspiranti imprenditori attraverso sessioni personali. Il lavoro svolto è individualizzato e soddisfa le esigenze di ogni progetto aziendale.
2. Coaching aziendale personalizzato in cui ci concentriamo sull'imprenditore stesso. Coach accreditati che partecipano al programma, aiutano l'imprenditore a trovare un modo alternativo di gestire le sfide, a lavorare su problemi mirati, a scoprire i suoi punti di forza e di debolezza ma anche a sviluppare le competenze sociali/personali (soft skills) necessarie per il successo aziendale. Nei casi di progetti di gruppo, l'effetto del coaching è estremamente utile, in termini di allocazione dei ruoli e dinamiche di squadra.
3. Sessioni di formazione di gruppo per lo sviluppo delle conoscenze sull'imprenditorialità. All'interno di ogni ciclo vengono realizzati almeno 6 seminari di gruppo indipendenti con l'obiettivo di formare nuovi imprenditori in aree ritenute importanti per la sopravvivenza di una piccola impresa. I relatori dei seminari sono attori di mercato riconosciuti da illustri organizzazioni come *Deloitte*, *Citi Greece*, *Oriflame*, *HAEC*, *KEMEL* che partecipano volontariamente a *PRAKSIS BCC*.

## 5. Riferimenti bibliografici:

<https://praksisbcc.gr/>

<https://www.capital.gr/market-news/3268960/anakoinothike-o-nikitis-ton-praksis-bcc-business-awards>

<https://www.epixeiro.gr/article/142314>

<https://www.skywalker.gr/elGR/nea/eidisi/BlogPost/%CE%88%CF%87%CE%B5%CE%B9%CF%82-%CE%BC%CE%B9%CE%B1-%CE%B5%CF%80%CE%B9%CF%87%CE%B5%CE%B9%CF%81%CE%B7%CE%BC%CE%B1%CF%84%CE%B9%CE%BA%CE%AE-%CE%B9%CE%B4%CE%AD%CE%B1-%CE%88%CF%87%CE%B5%CE%B9%CF%82-%CF%84%CE%B7-%CF%83%CF%84%CE%AE%CF%81%CE%B9%CE%BE%CE%B7-%CF%80%CE%BF%CF%85-%CF%87%CF%81%CE%B5%CE%B9%CE%AC%CE%B6%CE%B5%CF%83%CE%B1%CE%B9-%CF%83%CF%84%CE%BF-Praksis-BCC>

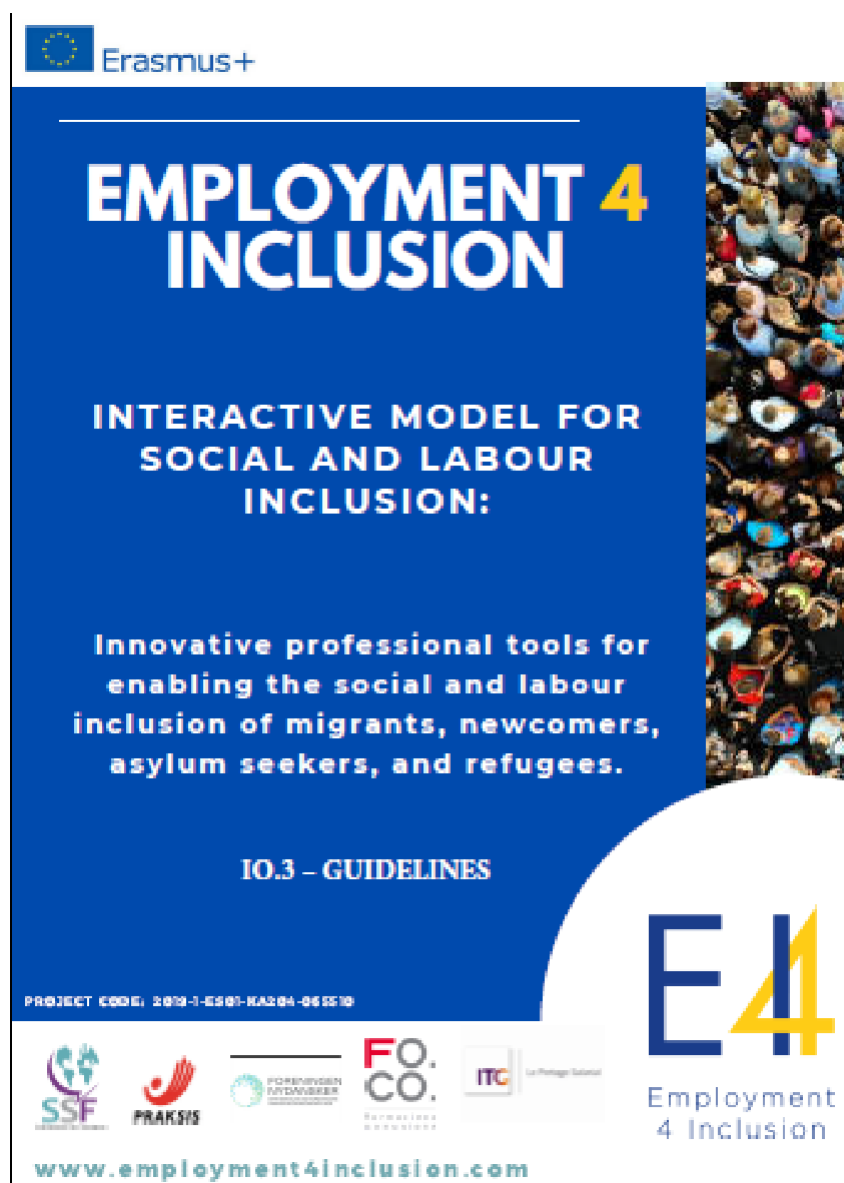
<https://www.eduguide.gr/nea/business-coaching-center-dwrean-programma-anapty3hs-epixeirhmati/>

<https://emea.gr/epicheiriseis/608167/to-praksis-bcc-stirizei-tis-nees-epicheirimatikes-idees/>

<https://www.naftemporiki.gr/story/1449503/praksis-bcc-empeiries-pou-empneoun>

[https://www.huffingtonpost.gr/entry/h-epicheirematike-idea-poe-anadeichtheke-niketria-ton-praksis-bcc-business-awards\\_gr\\_5a69e352e4b0e5630076b0cf](https://www.huffingtonpost.gr/entry/h-epicheirematike-idea-poe-anadeichtheke-niketria-ton-praksis-bcc-business-awards_gr_5a69e352e4b0e5630076b0cf)

## LINEA GUIDA: CONCLUSIONE



Erasmus+

# EMPLOYMENT 4 INCLUSION

INTERACTIVE MODEL FOR  
SOCIAL AND LABOUR  
INCLUSION:

Innovative professional tools for  
enabling the social and labour  
inclusion of migrants, newcomers,  
asylum seekers, and refugees.

IO.3 - GUIDELINES

PROJECT CODE: 2019-1-ES01-KA204-063510

SSF PRAKSIS FORBILDENDE UNTERNEHMEN FO.CO ITC

www.employment4inclusion.com

E4  
Employment  
4 Inclusion

## Sfide e lezioni apprese:

Questa linea guida sottolinea che ci sono diverse sfide nell'attuazione e nella progettazione di misure, come ad esempio come:

- Raggiungere i gruppi target.
- Garantire l'uguaglianza di genere.
- Cooperazione tra diversi attori.
- Impatto dei recenti cambiamenti nella legislazione, nella politica e nelle procedure burocratiche.
- Problemi di salute.
- Problemi di istruzione.
- Sfide pratiche e logistiche nell'attuazione delle misure.

**In conclusione, ci rendiamo conto che bisognerebbe ancora compiere passi specifici per migliorare i processi locali. Tenete a mente le seguenti affermazioni quando volete creare una partnership locale.**

- Alcune misure di integrazione funzionano bene quando sono obbligatorie.
- L'uso di modelli di ruolo per i rifugiati può aiutare a promuovere la partecipazione.
- I gruppi destinatari devono essere informati degli strumenti disponibili.
- Garantire l'uguaglianza di genere.
- La realizzazione di attività di accompagnamento può aiutare a stimolare la partecipazione femminile.
- La presenza delle donne nei corsi di orientamento culturale aiuta a promuovere l'uguaglianza.
- La stretta cooperazione tra i diversi attori favorisce l'integrazione.
- I servizi pubblici possono assumere ruoli diversi, con ripercussioni sulla cooperazione con i fornitori di servizi.
- Impatto dei recenti cambiamenti nella legislazione, nella politica e nelle procedure burocratiche.
- I tagli di bilancio possono avere un impatto sulla futura attuazione delle misure.
- Le procedure burocratiche rallentano l'attuazione.
- Le politiche in vigore negli Stati membri possono influenzare l'attuazione.
- Problemi di salute.
- C'è bisogno di monitoraggio psicologico e supporto per i gruppi target.

## Alcuni consigli utili:

ARGOMENTI	SUGGERIMENTI PER POLITICI E AUTORITÀ PUBBLICHE
<b>Messaggi politici, tendenze emergenti e prospettive future.</b>	Le autorità e i servizi pubblici, in collaborazione con altri attori degli Stati membri, dovrebbero apprendere attivamente dalle misure attuate nei loro specifici contesti nazionali per garantire la preparazione e una risposta efficace che dovrebbe circolare nuovamente in futuro. Dovrebbero essere incoraggiate la replicabilità e la trasferibilità dei fattori di successo: azioni di coordinamento (ad esempio, la cooperazione di diverse reti) a livello dell'UE



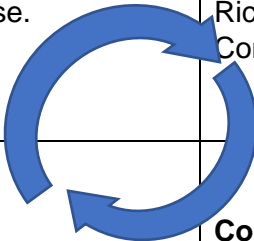
	<p>potrebbero svolgere un ruolo guida in questo.</p> <p>Poiché la maggior parte delle persone a cui è stato concesso l'asilo nell'UE sono giovani e maschi (circa il 65% dei beneficiari di protezione internazionale sono maschi e nella fascia di età 18-35 anni), si prevede che nei prossimi due o tre anni i ricongiungimenti familiari aumenteranno man mano che questi individui sono uniti dai loro coniugi e altri membri della famiglia.</p> <p>In preparazione a questa tendenza attesa, le autorità pubbliche e i servizi pubblici dovrebbero elaborare misure di integrazione speciali per i nuovi arrivati previsti. Queste misure molto probabilmente rientreranno in altri canali di immigrazione (vale a dire, migrazione legale piuttosto che asilo), che potrebbero limitare il diritto dei nuovi arrivati a misure di integrazione speciali che si rivolgono specificamente ai rifugiati. È più probabile che le donne costituiscano una larga parte di questo gruppo, e quindi prestare attenzione alle esigenze di integrazione specifiche di genere dovrebbe essere un'area importante nei prossimi anni. Potrebbe anche essere necessario elaborare misure specifiche per il ricongiungimento dei bambini.</p>
<p><b>Prerequisiti per un'integrazione sociale di successo</b></p>	<p>Offrendo possibilità di partecipazione ad attività comunitarie come lo sport e altre attività ricreative, l'integrazione può essere promossa come un modo semplice per familiarizzare i nuovi arrivati con le loro nuove società.</p> <p>La progettazione e l'attuazione delle misure di integrazione dovrebbero essere realizzate in collaborazione con diversi attori in quanto ciò migliorerà la fattibilità e l'adozione delle iniziative.</p>
<p><b>Progettare e implementare misure di integrazione con il destinatario ideale</b></p>	<p>È importante che i servizi pubblici tengano presente il grado di interdipendenza tra le diverse dimensioni dell'integrazione nel momento in cui si adeguano le misure esistenti o se ne sviluppano di nuove.</p> <p>La progettazione delle misure di integrazione dovrebbe considerare le caratteristiche culturali specifiche degli utenti finali.</p> <p>I servizi pubblici dovrebbero coinvolgere più da vicino i rifugiati nella progettazione e nell'attuazione delle misure di integrazione, in modo che le loro prospettive ed esperienze possano essere integrate nelle misure. Anche l'utilizzo di modelli di ruolo o "esperti per esperienza" è vantaggioso, in quanto possono anticipare ostacoli che non sono evidenti alle autorità pubbliche o ai fornitori di servizi coinvolti nella progettazione di misure di integrazione.</p> <p>Le misure educative dovrebbero anche occuparsi di coloro che sono analfabeti o che non hanno studiato, poiché questi individui costituiscono una proporzione relativamente ampia dei nuovi arrivati.</p> <p>Nei casi in cui è richiesta la sensibilizzazione, questa dovrebbe essere integrata in modo più sistematico nella progettazione della misura di integrazione. La divulgazione dovrebbe idealmente essere guidata dai</p>

	<p>servizi pubblici e integrata dai fornitori di servizi attraverso, ad esempio, la diffusione dei social media o la diffusione mirata nei centri di accoglienza.</p> <p>I responsabili politici devono contrastare gli sviluppi negativi fornendo informazioni chiare e accurate sull'attuazione delle misure ed educando il pubblico sulle esigenze dell'integrazione di rifugiati e richiedenti asilo negli Stati membri.</p>
--	--

### Raccomandazioni:

Il focus di un intero approccio per integrare e coordinare meglio politiche e servizi per raggiungere obiettivi comuni e rispondere a un problema o bisogno ad alta priorità identificato all'interno della comunità. Interi approcci e processi non si traducono in una pianificazione ed erogazione del servizio informato e coordinato. È fondamentale promuovere un approccio informato e coordinato.

<p><b>Networking</b> Scambio di informazioni per mutuo vantaggio. Rapporto informale. Tempo e fiducia minimi. Nessuna condivisione di risorse.</p>	<p><b>Coordinamento</b> Scambio di informazioni per mutuo vantaggio. Modificare le attività. Rapporto formale. Richiede tempo moderato e fiducia. Condivisione minima delle risorse.</p>
<p><b>Cooperazione</b> Scambio di informazioni. Modificare le attività. Rapporto formale. Condividere risorse per raggiungere uno scopo comune. Richiede tempo e fiducia notevoli. Una certa condivisione di rischi e riconoscimenti.</p>	<p><b>Collaborazione</b> Scambio di informazioni. Condividere risorse. Migliorare la capacità di un altro di raggiungere uno scopo comune. Rapporto formale. Tempo e fiducia richiesti. Condividere rischi, responsabilità e riconoscimenti.</p>



\* \* \*

## BIBLIOGRAFIA

Eurofound publications are available at [www.eurofound.europa.eu](http://www.eurofound.europa.eu)

Baptista, I., Benjaminsen, L., Busch-Geertsema, V., Please, N. and Striano, M. (2016), *Asylum seekers, refugees and homelessness: The humanitarian crisis and the homelessness sector in Europe*, Feantsa, Brussels.

Bräuninger, D. (2018), *Reform of the common European asylum system: A difficult undertaking*, Deutsche Bank Research, Frankfurt am Main.

Cedefop (undated), *European inventory on validation of non-formal and informal learning: 2016 update: Country reports*, web page, accessed 18 February 2019.

Central Orgaan opvang asielzoekers (undated), *Reception of asylum seekers*, web page, accessed 18 February 2019. Council of the European Union (2016), *EU–Turkey statement*, press release 144/16, Brussels, 18 March.

Council of the European Union (2018), *European Council Conclusions*, press release 789/18, Brussels, 13–14 December.

de Hoon, M. (2017), 'Dispersal and residential mobility of asylum migrants in the Netherlands', in Geurtiens, K., de Hoon, L., Kortese, K., Heller, B. and Kramer, S., *Beyond the refugee crisis: A reflection from different perspectives on the Dutch case*, Institute for Transnational and Euregional cross border cooperation and Mobility (ITEM), Maastricht.

EEAS (European External Action Service) (2016), *Joint Way Forward on migration issues between Afghanistan and the EU*, Brussels.

EFL (European Federation for Living) (2016), *Social development and refugee housing*, Amsterdam. EMN (European Migration Network) (2015a), *Country factsheet: Sweden 2015*, Brussels.

EMN (2015c), *Integration of beneficiaries of international/ humanitarian protection into the labour market: Policies and good practices: Synthesis Report for the EMN focussed study 2015*, Brussels.

EMN (2015d), *Integration of beneficiaries of international protection and holders of humanitarian residence titles into the labour market: Policies and measures in Austria*, International Organization for Migration, Geneva.

EMN (2016a), *Support measures for beneficiaries of protection: Promoting their integration into the labour market*, Working Paper No. 66, Federal Office for Migration and Refugees, Nuremberg.

EMN (2017a), *Annual report on migration and asylum 2016*, Brussels.

EMN (2017b), *EMN ad-hoc query on practical impediments of enforcement and residence for TCNs*, Brussels.

EMN and BAMF (Federal Office for Migration and Refugees) (2015), Migration, integration, asylum: Political developments in Germany 2015, Federal Office for Migration and Refugees, Nuremberg.

Eurofound (2016), Approaches to the labour market integration of refugees and asylum seekers, Publications Office of the European Union, Luxembourg.

European Commission (2014), Study on mobility, migration and destitution in the European Union, Publications Office of the European Union, Luxembourg.

European Commission (2017a), Commission calls for renewed efforts in implementing solidarity measures under the European Agenda on Migration, press release IP/17/348, Brussels, 2 March.

European Commission (2017b), Europe: Brand new tool to monitor EU actions for integration, web page, accessed 25 February 2019.

European Commission (2017c), Europe: EU Skills Profile Tool for Third-Country Nationals released, web page, accessed 26 February 2019.

European Commission (2017d), Public Employment Services (PES) initiatives around skills, competencies and qualifications of refugees and asylum seekers, Publications Office of the European Union, Luxembourg.

European Commission (2018c), A modern budget for a Union that protects, empowers and defends: The Multiannual Financial Framework for 2021-2027, COM(2018) 321 final, Brussels.

European Commission (2019), EU Turkey Statement: Three years on, European Agenda on Migration: Factsheet, 18 March, Brussels.

European Commission and OECD (2016), How are refugees faring on the labour market in Europe? A first evaluation based on 2014 EU Labour Force Survey ad hoc module, Working Paper No. 1/2016, Publications Office of the European Union, Luxembourg.

European Parliament (2011), 'Directive 2011/95/EU of the European Parliament and of the Council of 13 December 2011 on standards for the qualification of third-country nationals or stateless persons as beneficiaries of international protection, for a uniform status for refugees or for persons eligible for subsidiary protection, and for the content of the protection granted', Official Journal of the European Union, L337/9, 20 December.

European Parliament (2013), 'Regulation (EU) No 604/2013 of the European Parliament and of the Council of 26 June 2013 establishing the criteria and mechanisms for determining the Member State responsible for examining an application for international protection lodged in one of the Member States by a third-country national or a stateless person', Official Journal of the European Union, L180/31, 29 June.

European Parliament (2016), Resolution of 8 March 2016 on the situation of women refugees and asylum seekers in the EU, 2015/2325(INI), Official Journal of the European Union, Luxembourg.

European Parliament (2018), Integration of refugees in Austria, Germany and Sweden: Comparative analysis, Publications Office of the European Union, Luxembourg. Eurostat (2019a), Asylum and first-time asylum applicants by citizenship, age and sex: Annual aggregated data (rounded), web page, accessed 18 February 2019.

Eurostat (2019b), First instance decisions on applications by citizenship, age and sex: Monthly data (rounded), web page, accessed 25 February 2019.

Eurostat (2019c), Asylum recognition rate, web page, accessed 25 February 2019.

Eurostat (2019d), Persons subject of asylum applications pending at the end of the month by citizenship, age and sex: Monthly data (rounded), web page, accessed 18 February 2019.

Eurostat (2019e), Immigration by age group, sex and country of birth, web page, accessed 18 February 2019. Eurostat (2019f), Unemployment rates by sex, age and country of birth (%), web page, accessed 18 February 2019.

Housing Europe (undated), A state of housing map of Europe: Find all you need to know about housing in the 28 EU Member States, web page, accessed 17 February 2019.

IAB-BAMF-SOEP (2018), Refugee Survey 2016: Study design, field results and analyses of school and vocational qualifications, language knowledge and cognitive potential, Research report 30, Federal Office for Migration and Refugees, Nuremberg.

IRC (International Rescue Committee) (2018), Forging a common path: A European approach to integration of refugees and asylum-seekers, New York.

MIPEX (Migrant Integration Policy Index) (2015), How countries are promoting integration of immigrants, web page, accessed 18 February 2019.

OECD (2016), Making integration work: Refugees and others in need of protection, OECD Publishing, Paris.

Penninx, R. (2003), Integration: The role of communities, institutions and the state, web page, accessed 18 February 2019.

Pfeffer, T. (2017), Peer review on 'Integration of refugees into the labour market', European Commission, Brussels.

PICUM (Platform for International Cooperation for Undocumented Migrants) (2017), EU Health Policy Platform: Thematic network on migration and health: Framing Document, Brussels.

Robila, M. (2018), 'Refugees and social integration in Europe', United Nations Department of Economic and Social Affairs (UNDESA), Division for Social Policy and Development, United Nations Expert Group Meeting, 15–16 May, New York.

Sansonetti, S. (2016), Female refugees and asylum seekers: The issue of integration, European Parliament, Brussels.

Scholten, P., Baggerman, F., Dellouche, L., Kampen, V., Wolf, J. and Ypma, R. (2017), Policy innovation in refugee integration? A comparative analysis of innovation policy strategies toward refugee integration in Europe, Erasmus University, Rotterdam.

State Services Authority, Victorian app

## I PARTNER DI INCLUSIONE PER L'IMPIEGO

Partners	Contatti	
Solidaridad Fronteras sin	Contatto:	
AND	Contatto:	
FOCO	Contatto:	
ITG CONSEIL	Contatto : Patrick LEVI-WAITZ <a href="mailto:Contact.itg.europe@gmail.com">Contact.itg.europe@gmail.com</a> <a href="http://www.itg.fr">www.itg.fr</a>	
PRAXIS	Contatto:	

*Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione [comunicazione] e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.*